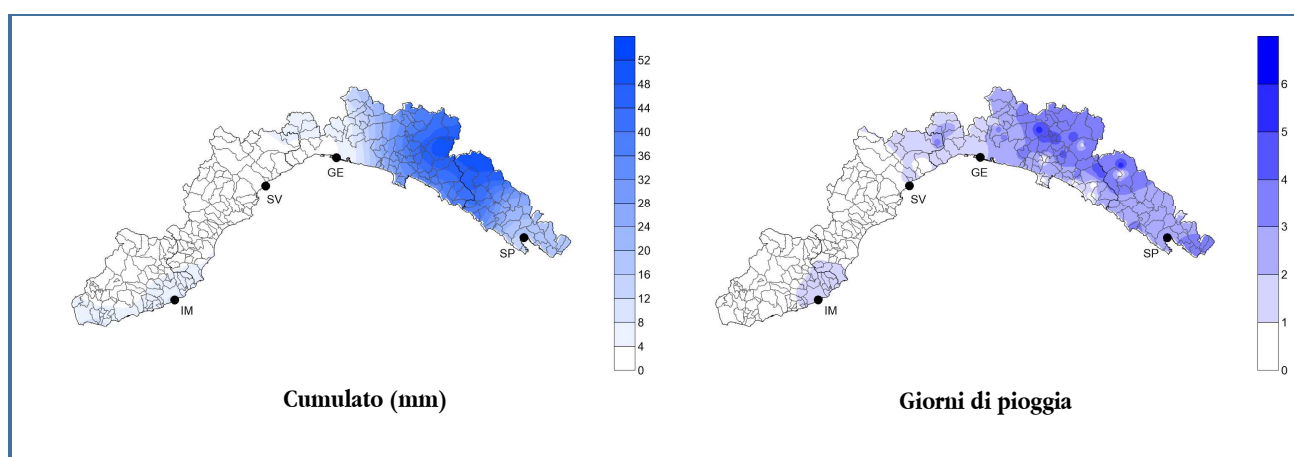


09/11/2020 - 22/11/2020

RIEPILOGO METEOCLIMATICO

(i dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria – http://www.arpal.gov.it/sezione_meteo).

Le Precipitazioni



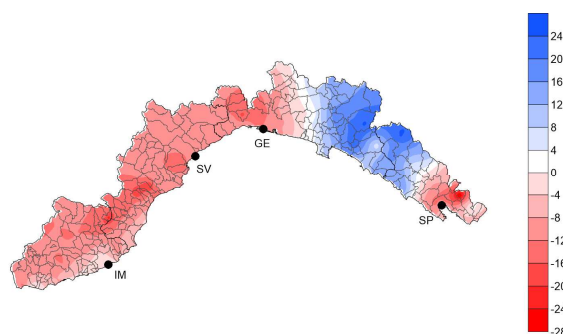
Le precipitazioni delle ultime due settimane si sono verificate prevalentemente su Genova e La Spezia, fino a raggiungere 50 mm (da spazializzazione) nell'area compresa tra l'Alta Val Trebbia, Valli Aveto, Graveglia e Sturla, Val Petronio e Alta Val di Vara.

I giorni di pioggia sono stati mediamente 3-4 sul centro-levante e 0-1 a ponente.

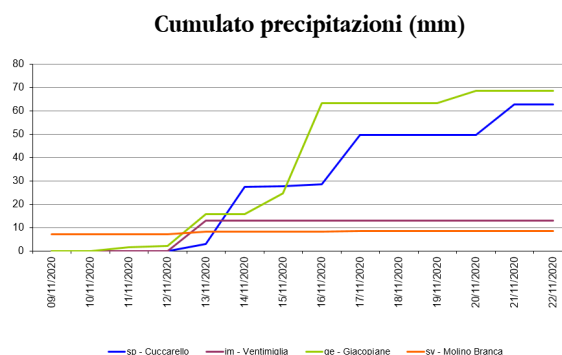
Lo scarto rispetto alla media storica mostra un lieve surplus nella zona suddetta e un lieve deficit nel restante territorio.

A destra si riporta il grafico del cumulato di precipitazioni relativo alle stazioni meteo con i valori più elevati (nel periodo di riferimento) per le quattro province.

Come si può notare le precipitazioni delle stazioni di Genova (Giacopiane) e La Spezia (Cuccarello) hanno raggiunto i 60-70 mm, mentre gli accumuli delle altre due si sono mantenuti al di sotto dei 15 mm.

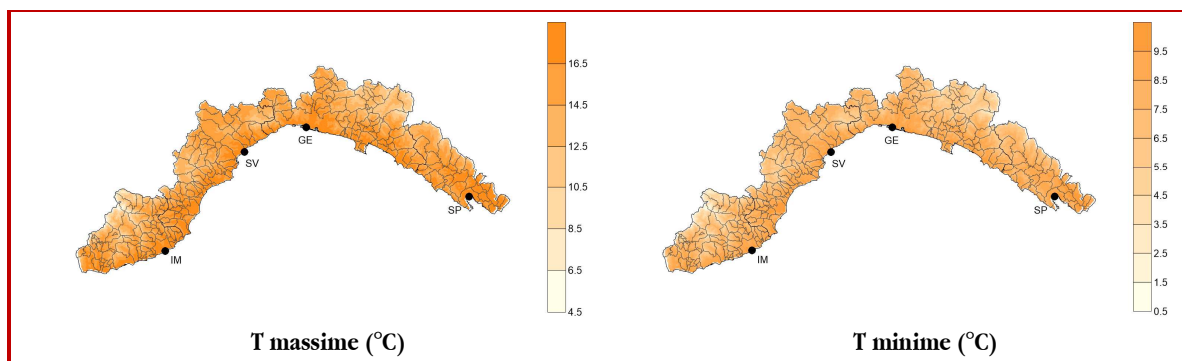


Scarto pioggia (mm)

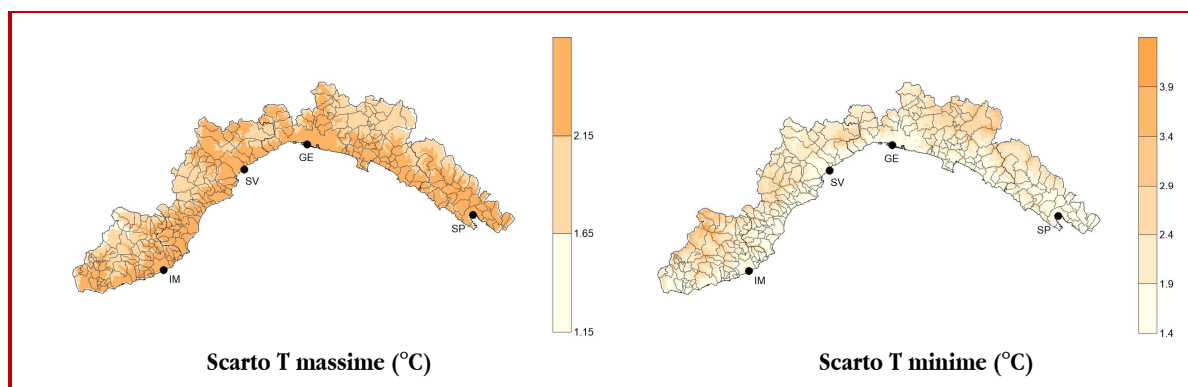


Le Temperature

Le massime si sono attestate su valori intorno ai 15-16 °C lungo costa-primo entroterra e valori vicini ai 8 °C nelle zone interne, con cali fino a 5 °C sull'areale alpino imperiese. Le minime si sono attestate mediamente intorno a 8-9 °C nelle zone costiere e nel primo entroterra, mentre sono scese a 1-2 °C nell'areale alpino.



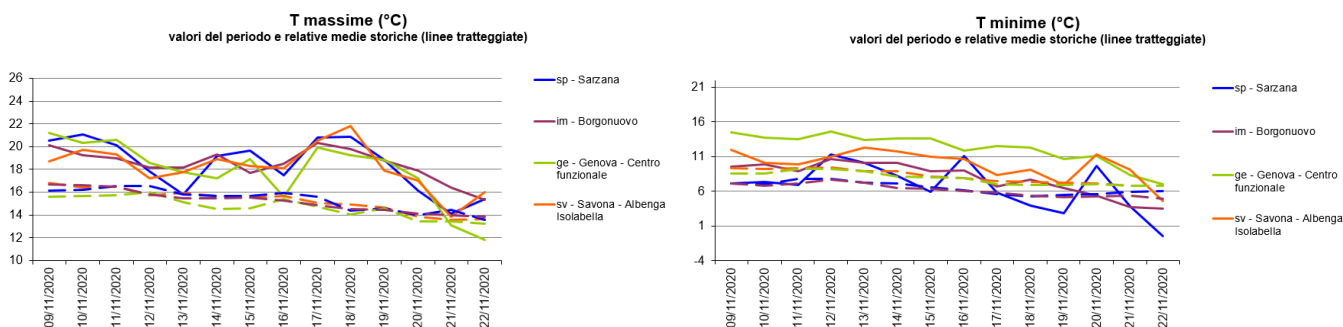
Lo scarto delle temperature rispetto alla media storica (sia le massime che le minime) è stato positivo (fino a +2 °C nel primo caso, e fino a +3,5 °C nel secondo).



Di seguito i grafici sull'andamento giornaliero delle temperature massime e minime relativamente alle quattro stazioni meteo di riferimento.

Le temperature massime hanno oscillato tra i 16 e 22°C fino al 20/11 e soltanto negli ultimi due giorni del periodo sono scese sotto ai valori storici.

Anche le minime si sono mantenute al di sopra dei valori medi fino al 20/11, dopodiché sono scese fino a raggiungere valori anche al di sotto della soglia.



Accumulo unità freddo (*Chill units*)

In questo periodo inizia la finestra informativa sul **conteggio e accumulo delle unità freddo**. Per convenzione la data di partenza è il 1° novembre, per poi terminare prima della ripresa vegetativa primaverile.

Si ricorda che il freddo, quantificato attraverso tale indice, concorre, insieme ad altri fattori, al buon esito dei processi di fioritura degli alberi da frutto in genere e quindi anche dell'**olivo**. In particolare il conteggio avviene su scala oraria, secondo un modello che associa 1, 0,5, 0, -0,5 o -1 unità a seconda dell'intervallo di temperatura.

Modello Utab

Temperatura (°C)	C.U.
T < 1.4	0
1.5 < T < 2.4	0.5
2.5 < T < 9.1	1
9.2 < T < 12.4	0.5
12.5 < T < 15.9	0
16 < T < 18	-0.5
T > 18	-1

In **fig. 1** viene rappresentata la situazione relativa all'anno in corso. Lungo le aree costiere i valori sono addirittura negativi, nel primo entroterra l'accumulo è nullo e nelle zone interne sono state raggiunte le 400 unità freddo.

Nel 2019 (**fig. 2**) la situazione era molto simile nelle aree interne, mentre lungo costa-primo entroterra l'accumulo era stato superiore (nessun valore negativo o nullo).

Il minor accumulo di unità freddo nel 2020 è dovuto proprio ad un mese di novembre particolarmente caldo, ad eccezione degli ultimi due-tre giorni del periodo.

Nei **grafici** viene rappresentato l'andamento giornaliero dell'accumulo di unità freddo per due stazioni (Borgonuovo e Cavi Panoramica).

E' evidente come nel 2019 (linea blu) tale accumulo sia stato gradualmente crescente, fino a raggiungere 250 unità freddo nel primo caso e 100 nel secondo, mentre quest'anno (linea arancione) l'andamento sia stato dapprima decrescente e poi abbia invertito la tendenza solo negli ultimi giorni, quando effettivamente le temperature sono scese.

Dal punto di vista fenologico, il fatto di avere un autunno più caldo fa sì che piante sempreverdi come l'olivo possano non entrare, almeno nelle zone costiere e dell'immediato entroterra, in un netto riposo vegetativo e ciò le potrebbe esporre maggiormente a danni nel caso di improvvisi cali di temperatura.

Nei prossimi Bollettini ci saranno gli aggiornamenti e si potrà seguire in dettaglio l'evolversi della situazione.

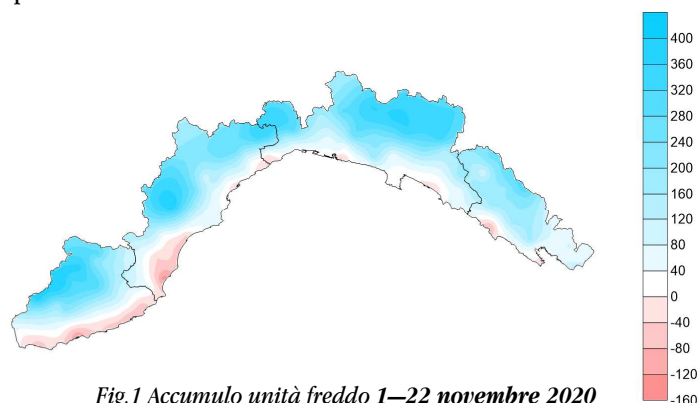


Fig.1 Accumulo unità freddo 1–22 novembre 2020

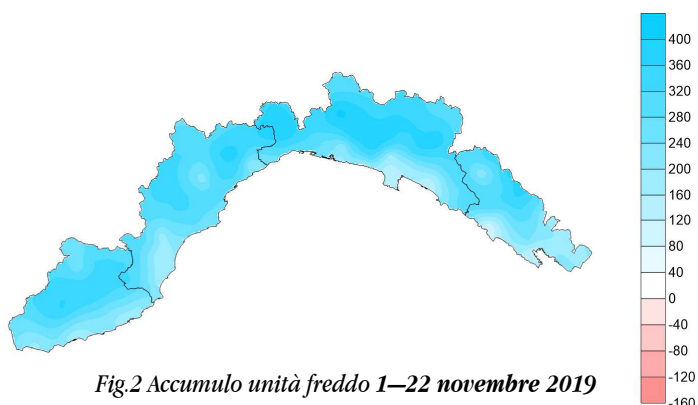
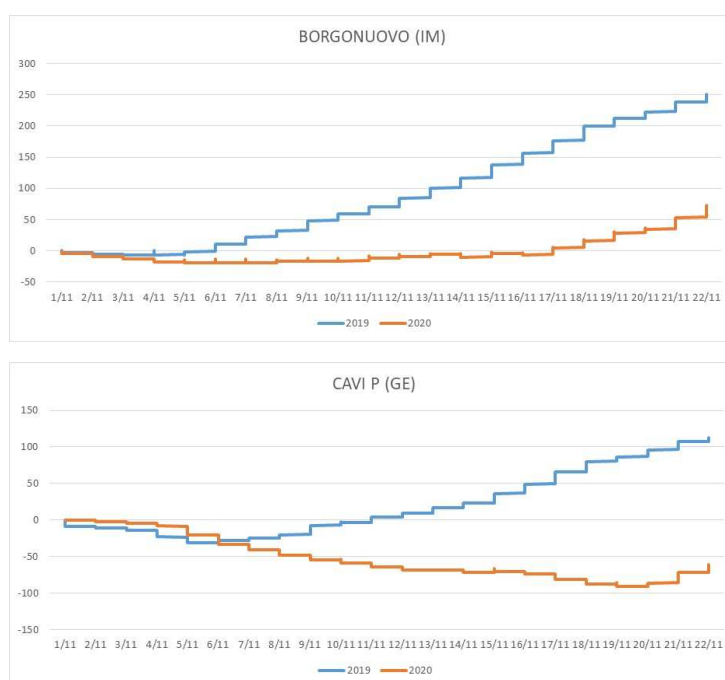


Fig.2 Accumulo unità freddo 1–22 novembre 2019



PREVISIONI METEO

a cura del servizio di previsione del Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria



	Ven 27	Sab 28	Dom 29	Lun 30
Previsione	Nuvoloso o molto nuvoloso, possibili piogge sparse 	Coperto, deboli piogge diffuse 	Ampie schiarite 	Nubi basse in aumento 
Andamento temperature	Temperature in calo	Temperature stazionarie	Temperature in aumento	Temperature in calo
Venti	Moderati	Forti	Forti	Moderati
Affidabilità	Media	Bassa	Bassa	Bassa

News e Approfondimenti

ARPAL—Frutti dimenticati e biodiversità recuperata: la Liguria nella collana ISPRA

La Liguria finisce nella collana Ispra dei frutti dimenticati in Italia: una raccolta di curiosità, storie e testimonianze che parte dalla preistoria per arrivare alla Strategia europea per la Diversità 2030.

Per approfondimenti <https://www.arpal.liguria.it/articoli/58-temi-news/4793-frutti-dimenticati-e-biodiversita%C3%A0-recuperata.html>



Fico Col di Dama (C. Littardi)

MISTRAL (Meteo Italian Supercomputing poRtAL)

Il 23 novembre si è tenuto l'evento (webinar) conclusivo del Progetto MISTRAL, finanziato dal programma dell'Unione Europea Connecting Europe Facility (CEF) – Telecommunication Sector e iniziato nel 2018.

Scopo principale del progetto è la creazione di un Portale Nazionale degli Open Data Meteorologici per fornire ai cittadini, alla pubblica amministrazione e alle organizzazioni private, nazionali e internazionali, dati meteorologici dal network osservativo, analisi e previsioni storiche e in tempo reale, con elevata accuratezza. I dati saranno disponibili in termini di dati numerici su grigliati, prodotti probabilistici (ad esempio previsione di precipitazione per la previsione delle piene) o serie temporali su punti derivati dalla modellistica e da rielaborazioni di tali dati

<https://www.mistralportal.it/opendata/>

Programma di sviluppo rurale 2014-2020
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali